



# COMUNE DI ANTILLO

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830  
Telefono 0942.723031/723020 - Fax 0942.723271 - Email [comuneantillo@tiscali.it](mailto:comuneantillo@tiscali.it)

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 27 del 10/06/2019**

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI.</b>
----------------	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **18,30** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri ai sensi di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
PARATORE MARCO GIUSEPPE	X		MUSCOLINO GIUSEPPE	X	
NOVELLI GIOVANNA		X	BONGIORNO SALVATORE		X
LO GIUDICE DANIELE	X		LO CONTI ROMUALDO	X	
PALELLA SHANE		X			
CALABRO' PAOLA	X				
CARDONE CARMELO	X				
CRUPI DOMENICO	X				
ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10					
PRESENTI N° 7 ASSENTI N° 3					

Presiede il Presidente del Consiglio **Avv. Paratore Marco Giuseppe**.

Partecipa il Segretario del Comune, **Dott.ssa Filippa Noto** La seduta è pubblica.

E' presente: il Sindaco **Dott. Davide Paratore**

Sono presenti in aula: gli Assessori: **Bongiorno Simone** "Vice Sindaco", **Lo Schiavo Simona** - **Palella Noemi**,

Sono presenti altresì: Il responsabile dell'area Economico Finanziaria **Dott.ssa Agatina Salimbene** e il responsabile dell'area amministrativa **Felice Mastroeni**.

Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Approvazione bilancio di previsione anno 2019/2021 e relativi allegati", da lettura della proposta e dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Lo Conti R., il quale rileva con riferimento alla parte "spesa" (nella specie, una voce di cui all'All.9 - pag. 9), che precedentemente ha chiesto chiarimenti alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Dott.ssa Salimbene, e che la stessa ha riferito che la somma oggetto di richiesta di chiarimenti è, nella sostanza, una sorta di fondo di rotazione.

Interviene il Sindaco per chiarire che nell'ambito degli interventi relativi al "Masterplan", la Città Metropolitana, ha richiesto, quale garanzia, non potendosi fare carico delle spese di tutti gli interventi da attuare, di stipulare apposito accordo con la Cassa Depositi e Prestiti perché possa rendere disponibili delle somme alle quali l'Ente accederà solo ove vi sia carenza di liquidità.

Il Consigliere Lo Conti, inoltre, rileva, sempre con riferimento alle spese, una diminuzione delle spese per rifiuti, che, tuttavia ritiene lieve, nonostante l'introduzione del sistema di raccolta differenziata.

Interviene il Sindaco per spiegare che l'Ente deve garantire la copertura dei costi della SRR Città Metropolitana e della gara che dovrà essere bandita ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010. Il Sindaco rileva, comunque, che grazie agli sforzi dei cittadini un miglioramento si è già verificato e ritiene che la spesa possa ulteriormente diminuire con l'attivazione del sistema di compostaggio.

Il Consigliere Lo Conti, rileva, che è importante garantire il controllo del territorio per evitare il cumolo e l'abbandono di rifiuti.

Interviene a questo punto il Consigliere Calabrò Paola, per evidenziare che il controllo debba essere fatto durante tutti i giorni della settimana e, quindi, anche il sabato e la domenica ed in maniera precisa e puntuale, in modo da verificare la tipologia di eventuali infrazioni e comminare le relative sanzioni. Ritiene, inoltre, che sia importante informare e sensibilizzare la cittadinanza.

Interviene il Sindaco per rilevare che l'attività di sensibilizzazione è stata fatta e che complessivamente il servizio funziona bene. Rileva, inoltre, che si cercherà di monitorare al meglio il territorio al fine di prevenire e sanzionare eventuali comportamenti scorretti. Evidenzia, infine, che l'Assessore Palella Noemi segue con attenzione l'evolversi della situazione, monitorando le pesature e, in generale, l'andamento del servizio.

Interviene il Presidente, Avv. Paratore, per evidenziare che a breve verrà integrato il Regolamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza, per introdurre la previsione dell'installazione delle c.d. "fototrappole".

Il Consigliere Lo Conti Romualdo, chiede, infine, chiarimenti su una specifica voce di "spesa" (nella specie, All.9 pag. 4 - debito pubblico). Interviene la Dott.ssa Salimbene, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, per precisare che l'importo ivi indicato tiene conto della voce relativa all'accensione del prestito flessibile con la CC.DD.PP di cui si è discusso ad inizio seduta.

Poiché non vi sono altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di Deliberazione.

**Presenti= 7 Assenti = 3 (Novelli G., Palella S., Bongiorno S.)**

Favorevoli: 05 - Contrari: 0 - Astenuti: 2 (Cons. Muscolino e Lo Conti)

Successivamente, si procede alla votazione circa l'immediata esecutività, stante l'urgenza di provvedere in merito:

Favorevoli: 05 - Contrari: 0 - Astenuti: 2 (Cons. Muscolino e Lo Conti)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia

**Presenti: 07 Assenti: 03 (Novelli G., Palella S., Bongiorno S.)**

**Con n. 05 voti favorevoli**

Voti contrari -

**Astenuti: n. 02 (Cons. Muscolino e Lo Conti)**

### DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione anno 2019/2021 e relativi allegati", il cui contenuto si richiama per costituirne parte integrante del presente atto.

Successivamente, con separata votazione, espressa come sopra

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene letta e sottoscritta per come segue:

Il Presidente del Consiglio  
F.to (Avv. Marco Giuseppe Paratore )

Il Consigliere Anziano  
F.to (Lo Giudice Daniele )

Il Segretario comunale  
F.to (dott.ssa Filippa Noto)

Per copia conforme per uso Amministrativo Dalla Residenza Municipale, _____  Il Segretario Comunale _____	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online dal _____ al _____ col n. _____  Il Messo C.le F.to (Crupi Elvezio)
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 DIC 1991, n.44:

è stata affissa all'Albo Pretorio Online il \_\_\_\_\_ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art. 11, comma 1):  
sarà

Dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to (Dott.ssa Filippa Noto )

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a)  ai sensi dell'art. 12 comma 1, della L.R. 44/91
- b)  ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Il Segretario Comunale

F.to (Dott.ssa Filippa Noto )

Addì 10/06/2019

E' copia conforme all'originale Il _____  Il Segretario Comunale	La presente deliberazione è stata trasmessa al responsabile Dell'area Economico Finanziaria Li 10/06/2019  Il Responsabile del procedimento _____
---	--



# COMUNE DI ANTILLO

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE PREDISPOSTA DALL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI</b>
----------------	---

**RILEVATO** che lo schema di Bilancio di Previsione anno 2019 e del Bilancio pluriennale 2019/2021 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 79 del 16/05/2019

**CONSIDERATO** che il D. lgs. n. 126/2014 ha modificato il D. lgs. n.118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio di regioni ed enti locali;

#### **DARE ATTO:**

- che il Programma Triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche sono stati adottati dalla Giunta con atto n°41 del 22/03/2019;
- che in data 13/05/2019 con prot. n. 2427 è stato proposto un emendamento al Programma triennale delle Opere Pubbliche deliberato in C.C. nella seduta del 20/05/2019 n. 18;

#### **RICHIAMATO:**

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

l'art. 193 del TUEL prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente possa modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al il 31 luglio dell'anno di riferimento;

#### **RICHIAMATE:**

- La Delibera di G.M. n° 40 del 18/03/2019 in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al c.d.s.
- La Delibera di G.M. n° 42 di conferma dell' Imposta Municipale Unica (IMU) e della TASI
- La Delibera di G.M. n° 20 di conferma dell' Addizionale comunale
- La Delibera di G.M. n° 39 di conferma delle Tariffe per i Servizi Pubblici e per i Servizi a domanda individuale (mensa scolastica, lampade votive, canone piscina ecc)
- La Delibera di C.C. n° 10 del 25/03/2019 di approvazione piano finanziario e tariffe della TARI anno 2019
- La Delibera di C.C. n° 09 del 25/03/2019 di approvazione piano finanziario e tariffe del Servizio Idrico integrato anno 2019

**VISTO** il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 del dl. n. 112/2008, approvato con delibera di G.M 67 del 06/05/2019;

**VISTA** la propria precedente deliberazione in data odierna con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione

**DATO ATTO** che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 come si evince dagli allegati al DUP;

**DATO ATTO** che sono allegati al presente bilancio:

- gli allegati di cui all'art. 172 del D. lgs. n. 267/2000

- gli allegati di cui all.9 del D. lgs. n.118/2011;
- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ex art 165, commi 3 e 5 del D. lgs. n. 267/2000;

**VISTI** gli schemi del bilancio di previsione esercizio finanziario 2019/2020/2021;

**VISTO** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali (d.m. 22 dicembre 2015) che si allega al bilancio di previsione 2019//2020/2021;

**RICHIAMATO:**

- la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170,171e 174 del D. lgs. n.267/200);
- il D. lgs. n. 118/2011;
- lo statuto comunale;
- la legge di stabilità 2019 n. 145 del 30/12/2018
- il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

**CONSIDERATO** che il Bilancio di Previsione 2019/2020/2021 e gli atti allegati devono essere presentati al consiglio comunale per l'approvazione e dato atto che non sussistono elementi impeditivi;

**VISTI:**

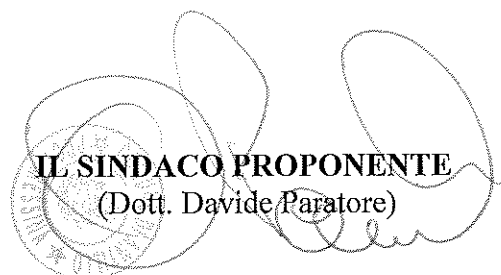
- il parere favorevole del responsabile dell'area Economico- Finanziaria sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000;
- il parere del revisore dei conti espresso ai sensi dell'art. 239 del D. lgs. n. 267/2000, con verbale n. 20 del 31/05/2019;

**PROPONE**

**DI APPROVARE**, in conformità a quanto previsto dal D. lgs. n.118/2011, il Bilancio di Previsione 2019/2021 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni di competenza degli esercizi successivi e dei relativi allegati;

**DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal D.lgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente".

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 l.r. 44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.

  
**IL SINDACO PROPONENTE**  
(Dott. Davide Paratore)

**COMUNE DI ANTILLO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE**

UFFICIO PROPONENTE  
UFFICIO DEL SINDACO

SETTORE INTERESSATO  
UFFICIO RAGIONERIA

**OGGETTO** *APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI*

Ai sensi dell'artt. 49 c. 1 e 147 bis c. 1 del D. Lgs. 267 del 2000 come modificati dall'art. 3 c. 1 lett. b) del D.L. 174 del 2012

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

**FAVOREVOLE**.....

Data *04-06-2019*..... IL RESPONSABILE 

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Attestandone la copertura finanziaria.

EURO

al Codice .....ex cap. .... Imp. ....

Data *04-06-2019*..... IL RESPONSABILE 

**DATA DELLA SEDUTA**

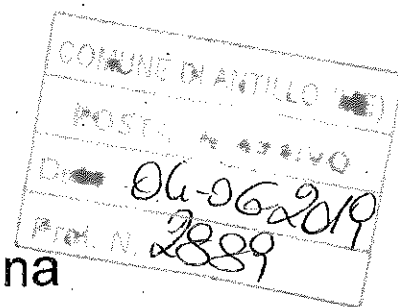
**Decisione della Giunta Municipale**

**IL VERBALIZZANTE**

**APPROVATA**

**DELIBERAZIONE  
NUMERO**

COMUNE DI ANTILLO  
Città Metropolitana di Messina



***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

IL REVISIONE UNICO

---

*Rocco Elio Martorena*

---

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Martorena', written over a horizontal line.

## IL REVISIONE UNICO

Verbale n. 20 del 31/05/2019

### PARERE N. 13 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;


**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Antillo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Antillo 31/05/2019

IL REVISIONE UNICO

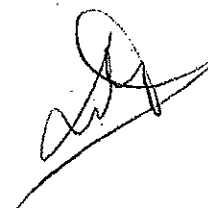
Rocco Elio Martorana





**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna .....	16
Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	18
A) ENTRATE .....	18
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Proventi dei servizi pubblici .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza .....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	32



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisione Unico del Comune di Antillo, nominato con delibera consiliare n 33 del 21/11/2017

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 20/05/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 16/05/2019, con delibera n. 79, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti *documenti* messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/05/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 17/09/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 9 in data 29/08/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione		
		31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)		317.089,79
di cui:		
a) Fondi vincolati		0,00 *
b) Fondi accantonati		317.089,79 *
c) Fondi destinati ad investimento		*
d) Fondi liberi		*
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>		<b>317.089,79</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

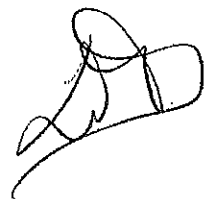
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



	2016	2017	2018
Disponibilità:	212,076,63	207.716,60	300.756,15
di cui cassa vincolata		273.095,16	229.714,62
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



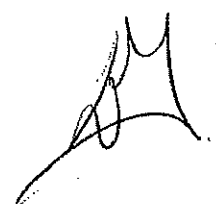
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**



BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	21000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (2)		previsioni di competenza	36151,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente (3)		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	207716,60	300756,15		
<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>234848,98</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>544851,74</b> <b>741890,50</b>	<b>537133,83</b> <b>771982,81</b>	<b>686433,89</b>	<b>536133,83</b>
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>349640,10</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>750933,63</b> <b>1245390,69</b>	<b>786093,87</b> <b>1135789,97</b>	<b>682890,67</b>	<b>684671,27</b>
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>116775,12</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>182370,00</b> <b>286115,70</b>	<b>162691,64</b> <b>279466,76</b>	<b>160991,64</b>	<b>160991,64</b>
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>176159,05</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1760815,02</b> <b>2057925,25</b>	<b>1498324,66</b> <b>1669494,51</b>	<b>1414834,66</b>	<b>1109834,66</b>
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60000</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>202115,72</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>97115,72</b> <b>202115,72</b>	<b>130000,00</b> <b>332115,72</b>	<b>130000,00</b>	<b>130000,00</b>
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3000000,00</b> <b>3000000,00</b>	<b>3000000,00</b> <b>3000000,00</b>	<b>3000000,00</b>	<b>3000000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>6793,90</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>6030000,00</b> <b>6037993,90</b>	<b>6030000,00</b> <b>6036793,90</b>	<b>6030000,00</b>	<b>6030000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1086849,67</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>12366086,11</b> <b>19551431,76</b>	<b>12139244,00</b> <b>13225587,67</b>	<b>11954850,80</b>	<b>11731631,40</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1086849,67</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>12423237,11</b> <b>13799148,36</b>	<b>12139244,00</b> <b>13225587,67</b>	<b>11954850,80</b>	<b>11731631,40</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari del fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di praconsuntivo.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>419633,03</b>	<b>1384742,9</b>	<b>1496940,65</b>	<b>1386247,27</b>	<b>1383002,11</b>
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1928790,17	1857981,8	
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>599625,73</b>	<b>1894081,74</b>	<b>1493324,66</b>	<b>1414834,66</b>	<b>1189834,66</b>
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2942935,73	2052950,39	
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>114412,47</b>	<b>118979,69</b>	<b>123768,87</b>	<b>128794,63</b>
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	114412,47	118979,69	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>3000000</b>	<b>3000000</b>	<b>3000000</b>	<b>3000000</b>	<b>3000000</b>
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3000020,42	3000020,42	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI SIRO</b>	<b>6030000</b>	<b>6030000</b>	<b>6030000</b>	<b>6030000</b>	<b>6030000</b>
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6035811,22	6040231,63	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>989530,83</b>	<b>12423237,11</b>	<b>12139244,00</b>	<b>11954850,80</b>	<b>11731631,40</b>
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13441974,01	13089582,65	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>989530,83</b>	<b>12423237,11</b>	<b>12139244,00</b>	<b>11954850,80</b>	<b>11731631,40</b>
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13441974,01	13089582,65	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	300.756,15
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	771.982,81
2	Trasferimenti correnti	1.135.733,97
3	Entrate extratributarie	279.466,76
4	Entrate in conto capitale	1.669.494,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	332.115,72
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.036.793,90
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13.225.587,67</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>13.526.343,82</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.857.381,80
2	Spese in conto capitale	2.052.950,39
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	118.978,69
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.020,42
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.040.251,65
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13.069.582,95</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>456.760,87</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

*L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.*

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 229.714,62.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	300.756,15	300.756,15
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	234.848,98	537.133,83	771.982,81	771.981,81
2	Trasferimenti correnti	349.640,10	786.093,87	1.135.733,97	1.135.733,97
3	Entrate extratributarie	116.775,12	162.691,64	279.466,76	279.466,76
4	Entrate in conto capitale	176.169,85	1.493.324,66	1.669.494,51	1.669.494,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	202.115,72	130.000,00	332.115,72	332.115,72
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.793,90	6.030.000,00	6.036.793,90	6.036.793,90
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.086.343,67</b>	<b>12.139.244,00</b>	<b>13.225.587,67</b>	<b>13.225.586,67</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.086.343,67</b>	<b>12.139.244,00</b>	<b>13.526.343,82</b>	<b>13.526.342,82</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	419633,03	1.496.940,65	1.857.381,80	1.857.381,80
2	Spese In Conto Capitale	559625,73	1.493.324,66	2.052.950,39	2.052.950,39
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		118.978,69	118.978,69	118.978,69
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	20,42	3.000.000,00	3.000.020,42	3.000.020,42
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	10251,65	6.030.000,00	6.040.251,65	6.040.251,65
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>989.530,83</b>	<b>12.139.244,00</b>	<b>13.069.582,95</b>	<b>13.069.582,95</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>456.759,87</b>

**N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.**

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito

(banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

### Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.485.919,34 0,00	1.380.016,14 0,00	1.381.796,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.496.940,65 0,00 51.297,89	1.386.247,27 0,00 57.332,94	1.383.002,11 0,00 60.350,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	118.978,69 0,00 0,00	123.768,87 0,00 0,00	128.794,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente. La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare contributi agli investimenti	1.395.500,37	1.317.010,37	1.092.010,37
<b>Totale</b>	<b>1.395.500,37</b>	<b>1.317.010,37</b>	<b>1.092.010,37</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare spese per investimenti	1.395.500,37	1.317.010,37	1.092.010,37
<b>Totale</b>	<b>1.395.500,37</b>	<b>1.317.010,37</b>	<b>1.092.010,37</b>

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione non ha espresso parere con verbali separato, ma in questa sede attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

*Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 19 in data 06/05/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Su tale piano l'organo di revisione non ha espresso parere in quanto incluso nel DUP.



**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Su tale piano l'organo di revisione non ha espresso parere in quanto incluso nel DUP.

**Verifica della coerenza esterna****Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).*

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA DI ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6% senza soglia di esenzione.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TASI	10.000,00	11.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	141.368,21	107.282,88	107.282,88	107.282,88
<b>Totale</b>	<b>231.368,21</b>	<b>198.282,88</b>	<b>197.282,88</b>	<b>197.282,88</b>



In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 107.282,88, con una diminuzione di euro 34.085,33 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **entrate recupero evasione**

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00				
IMU			4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

\*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	15.092,59		15.092,59
2018 (assestato o rendiconto)	6.516,13		6.516,13
2019 (assestato o rendiconto)	8.000,00		8.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	8.000,00		8.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	8.000,00		8.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	16.000,00	40.419,57	39,58%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	7.250,00	7.250,00	100,00%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
<b>Totale</b>	<b>23.250,00</b>	<b>47.669,57</b>	<b>48,77%</b>

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	522.726,27	499.594,60	496.891,40	495.672,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	54.050,91	52.158,89	51.854,00	51.854,00
103 Acquisto di beni e servizi	418.191,13	467.454,93	459.085,97	459.084,67
104 Trasferimenti correnti	33.897,00	65.997,00	65.997,00	65.997,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	106.519,13	220.744,00	215.744,91	210.510,24
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
110 Altre spese correnti	223.538,46	188.391,23	94.073,99	97.284,20
<b>Totale</b>	<b>1.361.522,80</b>	<b>1.496.940,65</b>	<b>1.385.247,27</b>	<b>1.383.002,11</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	576.740,51	499.594,60	496.891,40	495.672,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	40.337,28	52.158,98	51.854,00	51.854,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>617.077,79</b>	<b>551.753,58</b>	<b>548.745,40</b>	<b>547.526,00</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>617.077,79</b>	<b>551.753,58</b>	<b>548.745,40</b>	<b>547.526,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**  
(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 2.190,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

IL Comune non ha previsto spese per la seguente categoria.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5*

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

*Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.*

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice.

*La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.*

*Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:*

*incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (\*)*

*Accertamenti esercizio X*

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).*

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

#### Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

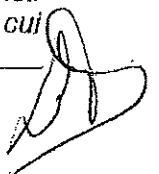
N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Inoltre al comma 1016 prevede che "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui



all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	537.133,83	34.535,59	34.535,59	0,00	6,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	786.093,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	162.691,64	16.762,30	16.762,30	0,00	10,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.493.324,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.979.244,00</b>	<b>51.297,89</b>	<b>51.297,89</b>	<b>0,00</b>	<b>1,72%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.485.919,37</b>	<b>51.297,89</b>	<b>51.297,89</b>	<b>0,00</b>	<b>3,45%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.493.324,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	536.133,83	38.598,60	38.598,60	0,00	7,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	682.890,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	160.991,64	18.734,33	18.734,33	0,00	11,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.414.834,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.794.850,80</b>	<b>57.332,93</b>	<b>57.332,93</b>	<b>0,00</b>	<b>2,05%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.380.016,71</b>	<b>57.332,93</b>	<b>57.332,93</b>	<b>0,00</b>	<b>4,15%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.414.834,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	536.133,83	40.630,11	40.630,11	0,00	7,58%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	684.671,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	160.991,64	19.720,35	19.720,35	0,00	12,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.189.834,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.571.631,40</b>	<b>60.350,46</b>	<b>60.350,46</b>	<b>0,00</b>	<b>2,35%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.361.796,74</b>	<b>60.350,46</b>	<b>60.350,46</b>	<b>0,00</b>	<b>4,39%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 4.640,51 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.297,36 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 4.287,30 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.324,04	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	33.323,96	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>135.648,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

**a) accantonamenti per contenzioso**

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

**b) accantonamenti per indennità fine mandato**

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

**c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).



**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Il Comune ha la seguente percentuale di capitale sulle partecipate:

SOCIETA'	Quota ente
ATO ME/4 SPA in liquidazione	1,32
PELORITANI SPA in liquidazione	1,66
SO.GE.PA.T SRL in liquidazione	0,25
SRR MESSINA	0,2

Il Comune non ha notizie sui bilanci delle Partecipate e non ha previsto accantonamento a copertura per eventuali perdite delle stesse. Non ha rilasciato alcuna garanzia a favore delle partecipate.

Il Revisore raccomanda una maggiore attenzione sulla questione delle partecipate e chiede maggiori informazioni in merito.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.623.324,66	1.544.834,66	1.319.834,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
I) Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.493.324,66 0,00	1.414.834,66 0,00	1.189.834,66 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono stati programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Limitazione acquisto immobili \***

Il Comune non ha previsto spese per acquisto immobili.



**INDEBITAMENTO**

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.399.039,05	1.292.547,34	1.178.134,87	1.059.156,18	935.387,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	106.491,71	114.412,47	118.978,69	123.768,87	128.798,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.292.547,34</b>	<b>1.178.134,87</b>	<b>1.059.156,18</b>	<b>935.387,31</b>	<b>806.588,68</b>
Nr. Abitanti al 31/12	888	868	868	868	868
Debito medio per abitante	145557,13%	135729,82%	122022,60%	107763,51%	92924,96%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	116.629,34	106.519,13	217.944,00	212.944,91	207.710,24
Quota capitale	106.491,71	114.412,47	118.978,69	123.768,87	128.794,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>223.121,05</b>	<b>220.931,60</b>	<b>336.922,69</b>	<b>336.713,78</b>	<b>336.504,87</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	116.629,34	106.519,13	72.944,00	67.944,91	62.710,24
entrate correnti	1.483.789,24	1.475.935,37	1.406.489,21	1.478.155,37	1.485.919,34
% su entrate correnti	7,86%	7,22%	5,19%	4,60%	4,22%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruè le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

### a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

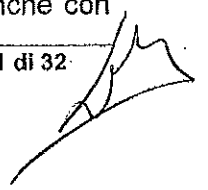
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Si consiglia comunque di monitorare periodicamente al fine di verificare gli equilibri.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con



riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

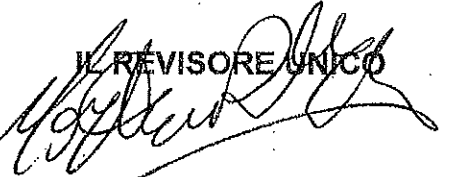
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO





## COMUNE DI ANTILLO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 / 2021

#### Premessa

Il nuovo sistema contabile disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M.28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. Previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese del personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi diventano di competenza della Giunta;
4. Nuovi principi contabili, tra quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)
5. Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS, per gli Enti con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la Nota Integrativa che viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n° 118, documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La Nota Integrativa al bilancio di previsione 2019 costituisce una relazione esplicitiva dei vari criteri applicativi in sede di programmazione, essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Con riferimento al bilancio di previsione, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

#### FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.lgs 118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità e nella legge di bilancio (205/2017) è previsto un accantonamento pari al 85% per l'anno 2019, al 95% per l'anno 2020 e al 100% per l'anno 2021.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regioni), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Pertanto si è provveduto ad individuare le poste in entrare ( Titolo I entrate tributarie e Titolo III entrate ex tributarie) stanziare che possono dar luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione, si è calcolato, per ciascuna entrata la media semplice tra incassi e accertamenti (in competenza) degli ultimi cinque esercizi, applicando la percentuale prevista dalla legge. Nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non si è tenuto conto dell' Imu che è stata accertata per cassa.

50 / 50 / 1 - RECUPERO DA EVASIONI TRIBUTARIE	4.000,00	3.076,32	3.076,32	76,91%
45 / 45 / 1 - ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF	43.000,00	1.301,18	1.301,18	3,03%
70 / 70 / 1 - TA.RI ex T A R E S e T.A.R.S.U.	107.282,88	29.563,94	29.563,94	27,56%
65 / 65 / 1 - TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	6.000,00	594,15	594,15	9,90%
30 / 30 / 1 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	90,00	0,00	0,00	0,00%
110 / 110 / 1 - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	50,00	0,00	0,00	0,00%
40 / 40 / 1 - ADDIZIONALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	9.661,80	0,00	0,00	0,00%

500 / 500 / 1 - PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI (piscina comunale)	5.300,00	0,00	0,00	0,00%
500 / 500 / 2 - PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI (campo calcetto)	1.500,00	0,00	0,00	0,00%
550 / 550 / 1 - COMPARTICIPAZIONE COSTO REFEZIONE SCOLASTICA ALUNNI ED INSEGNANTI	16.000,00	1.283,84	1.283,84	8,02%
680 / 680 / 1 - PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	47.941,64	15.399,58	15.399,58	32,12%
740 / 740 / 1 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	29.000,00	78,88	78,88	0,27%
<b>Totale FCDE anno 2019</b>			<b>51.297,89</b>	

### ***EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA***

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo. Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti titolo I sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti titolo IV, non possono essere superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrate.



**EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300.756,15		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.485.919,34 0,00	1.380.016,14 0,00	1.381.796,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.496.940,65 0,00 51.297,89	1.386.247,27 0,00 57.332,94	1.383.002,11 0,00 60.350,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	118.978,69 0,00 0,00	123.768,87 0,00 0,00	128.794,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Q=G+H+I+L+M</b>				

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	300.756,15
Entrata	(+)	13.225.587,67
Spesa	(-)	13.069.582,95
Differenza	=	456.760,87

**VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Un ulteriore equilibrio finanziario da rispettare nella redazione del bilancio di previsione è quello derivante dai vincoli finanzia pubblica di cui all'art. 9, della Legge 243/2012, così come modificato dalla Legge 164/2016.

Di seguito si riporta il suddetto prospetto a dimostrazione della coerenza tra le previsioni del bilancio 2019/2021 e gli equilibri di finanzia pubblica.

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	537.133,83	539.133,83	536.133,83
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	786.893,67	662.899,67	664.871,27
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	162.691,64	160.591,64	160.881,64
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.493.324,66	1.414.834,66	1.189.834,66
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(N)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.496.940,65	1.386.247,27	1.383.002,11
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	51.297,89	57.332,94	60.350,46
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H6) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(O)</sup>	(-)	3.253,48	9.126,68	3.130,04
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.442.389,28	1.326.797,65	1.319.613,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.493.324,66	1.414.834,66	1.189.834,66
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(O)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.493.324,66	1.414.834,66	1.189.834,66
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(P)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(Q)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		43.630,00	64.228,49	62.283,13

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsione coerente con tali risultati.

L'obbiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi l'esigenza di provvedere alla relativa copertura, o di un eventuale avanzo, che verrà ripartito.

L'avanzo di amministrazione presunto del Comune di Antillo, ammonta ad euro 397.568,99, e risulta così ripartito:

- per il FCDE, pari ad euro 51.297,89
- la quota per il fondo anticipazione liquidità pari ad euro 123.686,38
- al fondo contenzioso 100.000,00
- altri accantonamenti per indennità fine mandato e per passività future per euro 35.648,00.

Mentre per gli investimenti dell'Ente è stata destinata la somma di euro 80.000,00. La parte disponibile rimasta è pari ad euro 6.936,72

## CONCLUSIONI

Non vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione in quanto gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

ANTILLO 16-05-2019

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario  
Dott.ssa Agatina Salimbene





## COMUNE DI ANTILLO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723031/723020 - Fax 0942.723271 - Sito Web [www.comunediantillo.it](http://www.comunediantillo.it) - Email [comuneantillo@tiscali.it](mailto:comuneantillo@tiscali.it)

---

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021- ELENCO INDIRIZZI DI CUI AL  
COMMA 1, LETT. A) DELL'ART. 172 D.Lgs. 267/2000

Ai sensi del comma 1 lett. A) dell'art. 172 TUEL, al Bilancio di previsione deve essere allegato *“l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilanci consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco”*.

Rendiconto di gestione 2017 del Comune di Antillo:

[www.comuneantillo.gov.it](http://www.comuneantillo.gov.it) – sezione Amministrazione Trasparente – sotto-sezione Bilanci,  
link: <http://trasparenza.bussolapa.it/a313/trasparenza.aspx?idmenu=63>



**COMUNE DI ANTILLO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830

---

**SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

**Parere ai sensi del comma 4 art. 153 D.lgs. 267/2000**  
**“Approvazione schema di bilancio annuale 2019 e di bilancio**  
**pluriennale 2019/2021.**

## PREMESSA

La riforma contabile di cui al D.Lgs 118/2011 così modificato dal D.Lgs 126/2014, comporterà per gli Enti locali un radicale cambiamento ai nuovi schemi e allegati di bilancio ma, anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l' introduzione di nuove poste di Bilancio quali il Fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

### Il Responsabile del Settore Finanziario

Richiamato l'art. 153, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, che affida al responsabile del servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel Bilancio annuale e pluriennale;

esaminato lo schema del Bilancio di previsione per l'Esercizio 2019 e del Bilancio pluriennale per il periodo 2019/2021;

Verificato il rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

verificato, altresì, il rispetto degli obiettivi di risanamento della finanza pubblica;

Ai sensi del comma 4 dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000 si attesta la veridicità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa e si esprime parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Tuel.

Antillo, 16 Maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

(Agatina Salimbene)

